

Vediamo che succede per l'OSCILLATORE ARMONICO

$$H = \frac{P^2}{2m} + \frac{1}{2} m \omega^2 Q^2 \quad (Q, P \text{ OPERATORI... problema quantistico})$$

Nell'ordinario tempo reale, la AZIONE è data da  $S = \int dt L(q, \dot{q})$

dove la LAGRANGIANA è  $L(q, \dot{q}) = T - V = \frac{1}{2} m \dot{q}^2 - \frac{1}{2} m \omega^2 q^2$   
(dove notate che già non trattiamo più operatori...)

Ora dobbiamo

1. Passare al TEMPO IMMAGINARIO e a LAGRANGIANA e AZIONE

EUCLIDEE

$$S = \int dt L \rightarrow S_E = \int d\tau L_E \quad L_E = T + V \\ = \frac{1}{2} m \dot{q}^2 + \frac{1}{2} m \omega^2 q^2$$

dove ora la derivata è  $\dot{q} = \frac{d}{d\tau} q(\tau)$

2. Discretizzare il TEMPO, e di conseguenza le TRAIETTORIE  
(cammini, o paths...), l'AZIONE (da integrale a somma) e  
da DERIVATA  $\frac{d}{d\tau}$  (emergono il consueto schema alle differenze  
finite, ricordate?)

Passando ad una notazione a pedici (prima i tempi erano apici, ma ora  
abbiamo un singolo grado di libertà e ci si "libera" la notazione a  
pedice, più agile...)

$$S_E = \sum_{j=1}^N \varepsilon \left( \frac{1}{2} m \frac{(x_{j+1} - x_j)^2}{\varepsilon^2} + \frac{1}{2} m \omega^2 x_j^2 \right)$$

dove  $\{x_j | 1 \dots N\}$  sono i nostri CAMMINI DISCRETIZZATI

NB CAMMINI CHIOSI  $\rightarrow x_{N+1} = x_1$  (ricordate? sono  
le nostre CONDIZ.  
di CONTORNO PERIODICHE)

$$Z = \int \prod_{j=1}^N dx_j e^{-S_E(p_{x_j})}$$

Che tipo di PROBLEMA di MECCANICA STATISTICA è saltato fuori?

I gradi di libertà sono VARIABILI REALI  $\{x_i\}$ . Ricordiamo che vogliamo interpretare  $e^{-S_E[\{x_i\}]}$  come un  $e^{-\beta H[\{x_i\}]}$

In sostanza posso pensare alla  $S_E[\{x_i\}]$  come alla HAMILTONIANA di un SISTEMA di SPIN, dove potete notare che c'è un contributo all'ENERGIA che viene dal modulo di  $x_i$  (cfr  $x_i^2$ ; attenzione! lo trovo anche nella discretizzazione di  $\dot{x}$ ) e un contributo che viene da un accoppiamento a PRIMI VICINI (cfr  $x_{i+1}x_i$ , nel termine cinetico)

Una prima cosa che posso calcolare è l'ENERGIA DEL LIVELLO FONDAMENTALE, ovvero  $\langle 0 | H | 0 \rangle$ .

Questa verrà da  $\lim_{T \rightarrow 00} \langle H \rangle = \lim_{T \rightarrow 00} \langle T + V \rangle$  dove  $\langle \dots \rangle$

sta per VALORE MEDIO del nostro PROBLEMA di MECC. STATISTICA

NB Posso sfruttare il TEOREMA del VIRIALE

$$T = \frac{1}{2} \times V'(x) \quad (V' = \frac{1}{2} \dot{x}^2)$$

$$\text{con } V = \frac{1}{2} m \omega^2 x^2 \quad V' = m \omega^2 x \quad \frac{1}{2} \times V' = \frac{1}{2} m \omega^2 x^2$$

$$\text{e dunque riscrivere } \langle H \rangle = \langle T + V \rangle = \langle m \omega^2 x^2 \rangle$$

Alla fine la MISURA da fare è proporzionale a

$$\langle x_i^2 \rangle = \frac{1}{Z} \int \prod_{j=1}^N dx_j \ x_i^2 e^{-S_E[\{x_j\}]}$$

Non sarà la nostra unica misura, come vedremo...

Ora guardiamo a (NB torniamo al valore di attesa della HQ)

$$\langle 0 | Q(\tau) Q(0) | 0 \rangle \quad \text{Riconosciuto? quello dell'esempio...}$$

Vediamo perché ci interessa ... solito trucco (completarze ENERGIA)

$$\begin{aligned}\langle 0 | Q(\tau) Q(0) | 0 \rangle &= \langle 0 | e^{H\tau} Q e^{-H\tau} Q | 0 \rangle \\ &= \sum_m \langle 0 | e^{H\tau} Q e^{-H\tau} | m \rangle \langle m | Q | 0 \rangle \\ &= \sum_m e^{-(E_m - E_0)\tau} |\langle 0 | Q | m \rangle|^2\end{aligned}$$

Ma ora  $Q$  è  $a + a^\dagger$

$$a|m\rangle \propto |m-1\rangle$$

$$a^\dagger|m\rangle \propto |m+1\rangle$$

$$\langle m | m \rangle = \delta_{mm}$$

da cui l'unico  $m$  a dare contributo è  $m=1$ , ovvero

$$\langle 0 | Q(\tau) Q(0) | 0 \rangle = e^{-(E_1 - E_0)\tau} |\langle 0 | Q | 1 \rangle|^2$$

dove  $E_1 - E_0$  è l'ENERGY GAP

Mentre: possiamo misura  $E_0 \in E_1$  calcolando

$$\langle x_i^2 \rangle = \frac{1}{Z} \int \prod_{j=1}^N dx_j x_i^2 e^{-S[\{x_j\}]}$$

$$\langle x_i x_0 \rangle = \frac{1}{Z} \int \prod_{j=1}^N dx_j x_i x_0 e^{-S[\{x_j\}]}$$

## Qualche osservazione

1. I risultati ottenuti (in particolare quello sull'energy gap) dipendono dal fatto che stiamo trattando il caso dell'OSCILLATORE ARMONICO
2.  $\langle x_i^2 \rangle$  è INVARIANTE per TRASLAZIONE e INDIP. da  $i$
3.  $\langle x_i x_0 \rangle$  è INVARIANTE per TRASLAZIONE e DIPEND. da  $i=1-0$ , ovvero  $\langle x_i x_0 \rangle = \langle x_{k+i} x_k \rangle$

Come è chiaro da

$$\begin{aligned}\langle 0 | Q(\tau_1) Q(\tau_2) | 0 \rangle &= \langle 0 | e^{H\tau_1} Q e^{-H(\tau_1-\tau_2)} Q e^{-H\tau_2} | 0 \rangle \\ &= \sum_m \langle 0 | e^{H\tau_1} Q e^{-H(\tau_1-\tau_2)} | m \rangle \langle m | Q e^{-H\tau_2} | 0 \rangle \\ &= \sum_m e^{-(E_n - E_0)(\tau_1 - \tau_2)} |\langle 0 | Q | m \rangle|^2 \\ &= e^{-(E_1 - E_0)(\tau_1 - \tau_2)} |\langle 0 | Q | 1 \rangle|^2\end{aligned}$$

4. Ricordiamoci che nel nostro PROBLEMA di Mecc. Stat. definito da  $Z = \int \prod_{j=1}^N dx_j e^{-S_E[\{x_j\}]}$  valgono CONDIZ. al CONTORNO PERIODICHE  $x_{N+1} = x_1$

Vogliamo ora SIMULARE e CALCOLARE: quale ALGORITMO scegliere? ...

## HYBRID MONTE CARLO

Assumiamo di avere un problema di MECC. STATISTICA

definito da  $Z = \int \prod_i d\phi_i e^{-S[\{\phi_i\}]}$

NB Avrei potuto (dovuto?) utilizzare la NOTAZIONE STANDARD per il PESO di GIBBS, i.e.  $e^{-\beta H[\{\phi_i\}]}$

Facciamo  $\beta H[\{\phi_i\}] \rightarrow S[\{\phi_i\}]$  perché

1. Nel nostro esempio c'è la notazione che ci ritroviamo...

2. Nel metodo emergerà un'ALTRA HAMILTONIANA  
(e alla fine così faremo meno confusione...)

Cerchiamo una MATRICE STOCASTICA, se parliamo formalmente.

Nella pratica cerchiamo una REGOLA per DEFINIRE la  
(PROBABILITÀ di) TRANSIZIONE da una CONFIGURAZIONE

ad un'ALTRA  $\{\phi_i\} \rightarrow \{\phi'_i\}$  che

SODDISFI IL BILANCIO DETTAGLIATO

Definiamo la PROBAB. di TRANSIZIONE definendo direttamente

la PRESCRIZIONE per prendere

$$\{\phi_i\} \rightarrow \{\phi'_i\}$$

La regola pare straniera... Vediamola

- DEFINISCO un SISTEMA HAMILTONIANO descritto da

$$\mathcal{H}[\{\phi_i, \pi_i\}] = \sum_i \frac{\pi_i^2}{2} + S[\{\phi_i\}]$$

- ovvero
- ad ogni grado di libertà  $\phi_i$  associo un MOMENTO CONIUGATO  $\pi_i$
  - tutte le masse sono unitarie
  - il termine POTENZIALE in  $\mathcal{H}[\{\phi_i, \pi_i\}]$  è dato da  $S[\{\phi_i\}]$

- CHI MI FORNISCE le  $\{\pi_i\}$ , che NON fanno parte del PROBLEMA ORIGINARIO? Le ESTRAGGO con PROBAB.

GAUSSIANA

$$P(\{\pi_i\}) = \left( \frac{1}{\sqrt{2\pi}} \right)^n e^{-\sum_i \frac{\pi_i^2}{2}} \quad (\cdot)$$

Ora posso definire la REGOLA  $\{\phi_i\} \rightarrow \{\phi'_i\}$

1. Estraggo le  $\{\pi_i\}$  da (·)

2. Faccio evolvere il sistema  $\{\phi_i, \pi_i\}$  in accordo alle EQUAZIONI di HAMILTON, ovvero realizzo il FLUSSO HAMILTONIANO

$$\{\phi_i, \pi_i\} \xrightarrow{\hspace{1cm}} \{\phi'_i, \pi'_i\}$$

cioè INTEGRO

$$\begin{cases} \dot{\phi}_k = \frac{\partial \mathcal{H}}{\partial \pi_k} = \pi_k \\ \dot{\pi}_k = -\frac{\partial \mathcal{H}}{\partial \phi_k} = -\frac{\partial S}{\partial \phi_k} \end{cases} \quad (\bullet)$$

facendo evolvere il sistema per un tempo  $T_0$ , a partire dalle CONDIZIONI INIZIALI  $\{\phi_i, \pi_i\}$

3. Tengo come  $\{\phi'_i\}$  le  $\{\phi_i'\}$  così ottenute (notate che "mi dimentico" delle  $\{\pi_i'\} \dots$ )

### Osservazioni

(a) La notazione è infelice perché  $\{\phi_i, \pi_i\}$  sono le condiz. iniziali del flusso, ma compaiono nelle equaz. del moto come variabili... Infelice, ma spero non equivoca...

(b) Notate che  $T_0$  è un PARAMETRO TECNICO, ad ora non meglio specificato (dovrò chiedermi: Come lo scelgo?)

(c) A tutti gli effetti pratica, avrò bisogno di uno SCHEMA NUMERICO per integrare le equaz. di Hamilton. Qui penso indovinate la risposta

SCELGO di integrare le (•)  
con LEAP-FROG

(d) Notare che questo introduce un secondo PARAMETRO TECNICO, il  $\delta t$  (passo temporale nella integrazione LEAP FROG)

Poiché funziona?

Ricordate il BILANCIO DETTAGLIATO?

$$W_{ij} \pi_j = W_{ji} \pi_i$$

La nostra  $\pi$  è il PESO di GIBBS  $e^{-S[\{\phi_i\}]}$

(Ricordate che in  $W_{ij}$  vale  $W_{ij} = P(i \leftarrow j)$ )

Dovrò mostrare che

$$e^{-S[\{\phi_i\}]} P(\{\phi_i\} \rightarrow \{\phi'_i\}) = e^{-S[\{\phi'_i\}]} P(\{\phi'_i\} \rightarrow \{\phi_i\})$$

Ora  $P(\{\phi_i\} \rightarrow \{\phi'_i\}) = \int D\pi D\pi' P_G(\{\pi_i\}) P_X(\{\phi_i, \pi_i\} \rightarrow \{\phi'_i, \pi'_i\})$

dove - dovrò integrare sulla prob. di estrarre i momenti

$\{\pi_i\}$  in accordo a  $P_G(\{\pi_i\})$

- dovrò SOMMARE sulle  $\{\pi'_i\}$  poiché "NON LE GUARDO" (probabilità marginale)

-  $P_X(\{\phi_i, \pi_i\} \rightarrow \{\phi'_i, \pi'_i\})$  è la PROB. che si realizza il FLUSSO HAMILTONIANO

$$\{\phi_i, \pi_i\} \rightarrow \{\phi'_i, \pi'_i\}$$

(NB  $D\pi = \prod_j d\pi_j$ )

ATTENZIONE! Dalle proprietà delle equazioni di HAMILTON

$$P_X(\{\phi_i, \pi_i\} \rightarrow \{\phi'_i, \pi'_i\}) = P_X(\{\phi'_i, -\pi'_i\} \rightarrow \{\phi_i, -\pi_i\})$$

Dal fatto che  $P_G(\{\pi_i\}) = P_G(\{-\pi_i\})$

e dal fatto che  $e^{-S[\{\phi_i\}]} P_G(\{\pi_i\}) = \left(\frac{1}{i\sqrt{2\pi}}\right) e^{-H[\{\phi_i, \pi_i\}]} =$   
 $= \left(\frac{1}{i\sqrt{2\pi}}\right) e^{-H[\{\phi'_i, \pi'_i\}]} = e^{-S[\{\phi'_i\}]} P_G(\{\pi'_i\})$

discende ora (c'è in mezzo un cambio di variabili  $\pi \rightarrow -\pi \dots$ )

$$e^{-S[\{\phi_i\}]} P(\{\phi_i\} \rightarrow \{\phi'_i\}) = e^{-S[\{\phi'_i\}]} P(\{\phi'_i\} \rightarrow \{\phi_i\})$$

che è il BILANCIO DETTAGLIATO!

Tutto bene, allora, salvo che ABBIAMO USATO la CONSERVAZIONE di  
 $H(\{\phi_i, \pi_i\}) = H(\{\phi'_i, \pi'_i\})$ . Ma abbiamo già visto che LEAP  
FROG la VIOLA! Che fare?

Ci basta sostituire la prescrizione 3. con la NUOVA

3. Accetto la  $\{\phi'_i, \pi'_i\}$  con PROB. di ACCETTAZIONE

$$P_A(\{\phi_i, \pi_i\} \rightarrow \{\phi'_i, \pi'_i\}) = \min \left\{ 1, e^{-\delta H} \right\}$$

$$\text{con } \delta H = H(\{\phi'_i, \pi'_i\}) - H(\{\phi_i, \pi_i\})$$

Quindi, in caso di accettazione, tingo  $\{\phi'_i\}$  come  
nuova configurazione. Se non passo questo TEST  
di METROPOLIS, la mossa diventa  $\{\phi_i\} \rightarrow \{\phi'_i\}$

Ora vale

$$P(\{\phi_i\} \rightarrow \{\phi'_i\}) = \int d\pi d\pi' P_G(\pi) P_X(\{\phi_i, \pi_i\} \rightarrow \{\phi'_i, \pi'_i\}) P_A(\{\phi_i, \pi_i\} \rightarrow \{\phi'_i, \pi'_i\})$$

che ci consente di provare il BIL.BETT. a motivo del fatto che

$$e^{-\chi[\{\phi_i, \pi_i\}]} P_A(\{\phi_i, \pi_i\} \rightarrow \{\phi'_i, \pi'_i\}) = e^{-\chi[\{\phi'_i, \pi'_i\}]} P_A(\{\phi'_i, \pi'_i\} \rightarrow \{\phi_i, \pi_i\})$$

NB Mentre posso CORREGGERE per NON-CONSERVAZIONE dell'ENERGIA, devo invece VERIFICARE che valga ancora la REVERSIBILITÀ

$$(*) P_X(\{\phi_i, \pi_i\} \rightarrow \{\phi'_i, \pi'_i\}) = P_X(\{\phi'_i, -\pi'_i\} \rightarrow \{\phi_i, -\pi_i\})$$

NB 2 La (\*) sulla CDTA (ove in PRECISIONE NUMERICA INFINTA) vale. Dobbiamo però verificare esplicitamente che non faticca per ERRORI di ROUND-OFF



- Questo è uno dei CRITERI che a deve guidare nella SCELTA dei PARAMETRI TECNICI  $T_0$  e  $\delta t$
- L'altro criterio che ci deve guidare in questa scelta di  $T_0$  e  $\delta t$  è la OTTIMIZZAZIONE del (de) TEMPO (TEMPI) di AUTOCORRELAZIONE INTEGRATO (i)

RISCRIVIAMO ora

$$S_E[\{x_i\}] = \sum_{j=1}^N a \left( \frac{1}{2} m_0 \frac{(x_{j+1} - x_j)^2}{a^2} + \frac{1}{2} m_0 \omega_0^2 x_j^2 \right)$$

dove -  $a$  ha preso il posto di  $\epsilon$ , in accordo alla  
NOTAZIONE STANDARD per il PASSO RETICOLARE  
(che in questo caso è una "grana" temporale)

- denotiamo con  $m_0$  e  $\omega_0$  la scelta di particolari  
valori per il nostro problema

DIMENSIONALMENTE notiamo come abbiamo

- una MASSA  $m_0$
- una  $[\omega_0] = t^{-1}$
- delle  $[x_j] = \ell$
- il PASSO RETICOLARE  $[a] = t$

LAVORIAMO ora con la CONVENZIONE  $t = c = 1$

Uno potrebbe dire che  $t$  è già stato messo a 1. Vero, ma  
quello che vogliamo dire è che  $S$  è ADIMENSIONALE.  
 $c=1$  comporta poi (velocità della luce...)  $[t] = [\ell]$

Notiamo anche che  $S$  adimensionale vuol anche dire

$E t$  adimensionale. Ma  $E \sim mc^2 \sim m$  e dunque  
 $(c=1)$

$m t$  adimensionale  $\rightarrow [m] = [t^{-1}]$

Posso ora riscrivere

$$S_E[\{\hat{x}_i\}] = \sum_{j=1}^N \left( \frac{1}{2} \hat{m}_o (\hat{x}_{j+1} - \hat{x}_j)^2 + \frac{1}{2} \hat{m}_o \hat{\omega}_o^2 \hat{x}_j^2 \right)$$

dove  $\hat{m}_o = m_o a$

$$\hat{x}_j = \frac{x_j}{a}$$

$$\hat{\omega}_o = \omega_o a$$

Sono tutti ADIMENSIONALI e non c'è più dipendenza  
da a

ATTENZIONE! Siccome noi dovremo fare

$$a \rightarrow 0 \text{ (LIMITE CONTINUO)}$$

Cambiare  $a$  a  $m_o$  FISSO vuol dire CAMBIARE  $\hat{m}_o$  e  $\hat{\omega}_o$ !

Ricordiamoci anche che  $T = N a$  e allora quando cambio  $a$  devo cambiare  $N$  in accordo, per tenere  $T$  FISSO.

In realtà, devo anche (formalmente) fare  $T \rightarrow 00$ .

Scopriremo però che fare  $T$  "abbastanza grande" è più facile che fare  $a$  "abbastanza piccolo" ...